

Riconoscimento Inail delle patologie muscolo-scheletriche

Ricordiamo, per chi non ne fosse a conoscenza, che il Decreto Ministeriale del 9 aprile 2008 ha aggiornato le tabelle delle malattie professionali ed ha inserito anche quelle muscolo-scheletriche.

La circolare Inail n° 47 del 24/07/2008 dice: *"Sono state introdotte le malattie muscolo-scheletriche causate da sollecitazioni biomeccaniche, a seguito di movimenti ripetuti e/o posture incongrue dell'arto superiore, del ginocchio e della colonna vertebrale; per tali patologie è previsto che la presunzione legale operi quando l'adibizione alle lavorazioni indicate avvenga in maniera non occasionale e/o prolungata .*

Al riguardo, secondo l'insegnamento della Corte di Cassazione, l'adibizione alla lavorazione può ritenersi non occasionale quando costituisca una componente abituale e sistematica dell'attività professionale dell'assicurato e sia dunque intrinseca alle mansioni che lo stesso è tenuto a prestare.

Accanto al requisito della non occasionalità, le previsioni tabellari richiedono che l'assicurato sia stato addetto alla lavorazione in maniera prolungata ossia in modo duraturo, per un periodo di tempo sufficientemente idoneo a causare la patologia."

Si tratta di una novità rilevante. Prima di questo decreto, infatti, per ottenere il riconoscimento di una patologia (ad esempio un tunnel carpale), un lavoratore doveva dimostrare all'Inail l'esistenza di un nesso causale tra l'attività svolta e la patologia; adesso, invece, il riconoscimento diventa automatico se il lavoratore ha effettuato (in *maniera non occasionale e/o prolungata*) le lavorazioni descritte nelle tabelle Inail (vedere tabella seguente).

Il percorso per il riconoscimento delle patologie muscolo-scheletriche adesso diventa il contrario; nel senso che spetta all'Inail dimostrare che la patologia non deriva dall'attività lavorativa svolta dal lavoratore.

L'INAIL, infatti, potrà superare la presunzione legale d'origine professionale della patologia denunciata solo ed esclusivamente dimostrando che:

- il lavoratore sia stato addetto in maniera sporadica o occasionale alla mansione o alla lavorazione tabellata, ove specificamente indicate
- il lavoratore sia stato concretamente esposto all'agente patogeno connesso alla lavorazione tabellata in misura non sufficiente a cagionare la patologia
- la malattia sia riconducibile ad altra causa di origine extralavorativa

L'obbligo di dimostrare il nesso causale lavoro-patologia a carico del lavoratore rendeva difficoltosa la procedura per il riconoscimento da parte dell' Inail; queste difficoltà hanno comportato una sottostima del fenomeno delle patologie muscolo-scheletriche.

Nei paesi (es. Spagna, Francia, Svezia) in cui queste patologie sono riconosciute dagli Istituti di assicurazione (tipo INAIL) da anni, infatti, rappresentano oltre il 60% del totale delle patologie da lavoro.

In Italia nel 2003 rappresentavano il 20% del totale delle malattie denunciate, nel 2007 circa il 40% dell'insieme; nei prossimi anni, grazie all'inserimento nelle tabelle Inail, è prevedibile un aumento del valore in percentuale delle patologie muscolo-scheletriche.

TABELLA INAIL AGGIORNATE NEL 2008

| MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELL'ARTO SUPERIORE: | LAVORAZIONI |
|--|---|
| a) TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (M75.1) b) TENDINITE DEL CAPOLUNGO BICIPITE (M75.2) c) TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY) (M75.3) d) BORSITE (M75.5) | Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti, mantenimento prolungato di posture incongrue. |
| e) EPICONDILITE (M77.0) f) EPITROCLEITE (M77.1) | Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti dell'avambraccio, e/ o azioni di presa della mano con uso di forza. |
| g) BORSITE OLECRANICA (M70.2) | Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano un appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito. |
| h) TENDINITI E PERITENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA) (M65.8) i) SINDROME DI DE QUERVAIN (M65.4) | Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o azioni di presa e/o posture incongrue della mano e delle singole dita |
| l) SINDROME DEL TUNNEL CARPALE (G56.0)ALTRE | Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento di posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo. |
| MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GINOCCHIO: | LAVORAZIONI |
| a) BORSITE (M70.4) | Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, con appoggio prolungato sul ginocchio. |
| b) TENDINOPATIA DEL QUADRICIPITE FEMORALE (M76.8) c) MENISGOPATIA DEGENERATIVA (M23.3) | Lavorazioni svolte in modo non occasionale con movimenti ripetuti di estensione o flessione del ginocchio e/o mantenimento di posture incongrue |

Luglio 2008